

## OBIETTIVI ANNO 2016

**Programma R.P.P.**

**Progetto R.P.P.**

**Obiettivo**

**Settore: Tecnico Urbanistico**

**Area: Urbanistica - Edilizia Privata**

**Servizio Pianificazione Urbanistica**

**Sportello Unico Attività Produttive**

**Servizio Vincolo Idrogeologico e Paesaggistico**

**Dirigente Settore: Ing. Mirco Scarrone**

**Responsabile PO : Arch. Rivera Valentina**

1	2	3	4	5	6
Destinatario / Utenza	Definizione dell'obiettivo e dell'impatto atteso (in termini descrittivi)	Fasi dell'obiettivo	Tempi di attuazione	Indicatore di impatto (efficacia finale)	Peso obiettivo
COMUNE CAIRO M.TTE  Esercizi Commerciali Studi Professionali e di Ragionieri/Commercialisti	IL PROGETTO E' FINALIZZATO ALLA CORRETTA E PIU' AMPIA GESTIONE OPERATIVA DELLO SUAP del COMUNE DI CAIRO M.TTE, RELATIVAMENTE ALLE PRATICHE PRODUTTIVE-EDILIZIE ED ALLE PRATICHE COMMERCIALI.	1)DELIBERAZIONE COMUNALE CHE DELINEI IL FUNZIONAMENTO DELLO SUAP – ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMMERCIO  2)PREDISPOSIZIONE APOSITA MODULISTICA IN FUNZIONE DELLA PRATICHE SUAP COMMERCIALI CHE RAPPRESENTINO LA PIU' VASTA GAMMA DI ISTANZE  3)ORGANIZZAZIONE NUOVA GESTIONE UNITARIA SERVIZIO SUAP – PRODUTTIVO e COMMERCIO, COINVOLGENDO PERSONALE ALL'UOPO DEDICATO  4)PRESENTAZIONE AGLI UTENTI DEL SUAP TELEMATICO PRODUTTIVO E COMMERCIALE  5)START UP GESTIONE TELEMATICA DELLE PRATICHE COMMERCIALI  6)AVVIO NUOVA GESTIONE  7)GESTIONE OPERATIVA	MAGGIO 2016  MAGGIO 2016  GIUGNO 2016  MAGGIO/GIUGNO 2016  GIUGNO 2016  LUGLIO 2016  FINE ANNO 2016	AI SENSI DI LEGGE LO SUAP RAPPRESENTA L'UNICO PUNTO DI ACCESSO IN RELAZIONE A TUTTE LE VICENDE AMMINISTRATIVE CONCERNENTI L'INSEDIAMENTO E L'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE ED E', PERTANTO, OBBLIGATORIO. NEL QUADRO NORMATIVO ATTUALE RISULTA PERTANTO NECESSARIO INTEGRARE LA VIGENTE GESTIONE SUAP, ATTUALMENTE VOLTA ALLA GESTIONE ED ALL'APPROVAZIONE DI PRATICHE PRODUTTIVE COMPLESSE A CARATTERE URBANISTICO-EDILIZIO, CON LE PRATICHE MERAMENTE COMMERCIALI, INTESE COME COMMERCIO IN SEDE FISSA.	

<p>COMUNE</p>	<p>ISTITUZIONE DELL'UFFICIO DI PIANO – COMPRENDENTE FUNZIONARI DI DIVERSI UFFICI COMUNALI, VISTA LA MULTISCIPLINARITA' DELLE FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE – GESTITO E COORDINATO DAL SERVIZIO URBANISTICA</p> <p>PROSEGUIMENTO ATTIVITA' PROPEDEUTICHE AL PUC, DI RICOGNIZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEL P.R.G. E DI CONSULTAZIONE CON LA CITTADINANZA TRAMITE QUESTIONARI</p> <p>IN PARTICOLARE AVVIO DELLE ANALISI CODIFICATE NEI SUOI ASPETTI BASILARI QUALI ANALISI DELL'ASSETTO INSEDIATIVO, ANALISI DEGLI ASPETTI AMBIENTALI – ECOSISTEMI E CARICHI AMBIENTALI – ANALISI DEGLI ASPETTI AGROFORESTALI, ANALISI DEGLI ASSETTI GEOLOGICO E GEOMORFOLOGICO, CHE CONFLUIRANNO NELLA DESCRIZIONE FONDATIVA.</p> <p>L'ESTRAPOLAZIONE DEI DATI, LA VERIFICA DELLE PRATICHE EDILIZIO-URBANISTICHE, DEI SERVIZI ESISTENTI (STANDARDS E RETI) ED UNA PARTE DI INDAGINI VERRANNO ESEGUITE DALL'UFFICIO DI PIANO. SARA' PREVISTO UN PROGETTO OBIETTIVO DI INCENTIVO PER LA MAGGIORE MOLE DI TEMPO E LAVORO.</p> <p>MENTRE PER LE INDAGINI RELATIVE ALLE COMPETENZE SPECIFICHE NON PRESENTI ALL'INTERNO, VERRANNO AFFIDATI APPOSITU INCARICHI</p>	<p>1) ISTITUZIONE UFFICIO DI PIANO</p> <p>2) INIZIO ATTIVITA' VOLTA ALL'ESPRAOLAZIONE DEI DATI DELLE PRATICHE URBANISTICO-EDILIZIE E VALUTAZIONE SERVIZI ESISTENTI CON SPECIFICO PROGETTO OBIETTIVO COINVOLGENTE PERSONALE dell'UFFICIO TECNICO. Si rimanda – nello specifico – a quanto dettagliato nell'apposito PROGETTO</p> <p>3) CONSEGNA DEI QUESTIONARI PREDISPOSTI PER LA CITTADINANZA, L'IMPRENDITORIA, e ALTRI PROFESSIONISTI</p> <p>4) AFFIDAMENTO INCARICHI PARZIALI ANALISI SPECIFICHE DI DETTAGLIO</p> <p>5) ACCORDI CON LE SCUOLE ED AVVIO LABORATORIO SCOLASTICO "IL PAESE CHE VORREI".</p> <p>6) VALUTAZIONE dei questionari</p>	<p>MAGGIO/GIUGNO 2016</p> <p>MAGGIO/GIUGNO 2016</p> <p>Entro SETTEMBRE 2016</p> <p>GIUGNO/LUGLIO 2016 - ANCHE IN BASE DISPONIBILITA' A BILANCIO DELL'ENTE</p> <p>INIZIO ANNO SCOLASTICO 2016/2017</p> <p>Entro DICEMBRE 2016</p>	<p>La "DESCRIZIONE FONDATIVA" deve addivenire ad una conoscenza completa ed integrata del territorio, analizzando le peculiarità, gli squilibri e le potenzialità presenti sul territorio e ne fornendone una lettura oggettiva onde individuare gli obiettivi da inserire nelle linee programmatiche che verranno espresse dall'Amministrazione, sulla base di specifiche analisi conoscitive.</p> <p>Il processo di acquisizione richiede la costruzione di analisi codificate nei suoi aspetti basilari, che possano dare, alle Amministrazioni e alle differenti figure professionali coinvolte, indirizzi ed orientamenti di studio e di ricerca, diffondendo e consolidando un modo di operare, in cui l'interdisciplinarietà sia la condizione attraverso la quale produrre sintesi interpretative complesse;</p>	
---------------	--	---	--	--	--

Il Dirigente Settore  
Ing. Mirco Scarrone

Il Responsabile P.O.  
Arch. Valentina Rivera

L'Assessore di riferimento  
Fabrizio Ghione

## OBIETTIVI ANNO 2016

**Programma R.P.P.**

**Progetto R.P.P.**

**Obiettivo**

**Settore: Tecnico Urbanistico**

**Area: Urbanistica - Edilizia Privata**

**Servizio Edilizia Privata ed Abusivismo**

**Servizio Certificazioni/Vigilanza**

**Dirigente Settore: Ing. Mirco Scarrone**

**Responsabile P.O. : Geom. Bruno Giordano**

1	2	3	4	5	6
Destinatario / Utenza	Definizione dell'obiettivo e dell'impatto atteso (in termini descrittivi)	Fasi dell'obiettivo	Tempi di attuazione	Indicatore di impatto (efficacia finale)	Peso obiettivo
COMUNE / CITTADINA NZA	<p>Novazione degli adempimenti convenzionali inerenti la realizzazione degli standards urbanistici (parcheggi pubblici, verde pubblico ed attrezzature collettive) riferiti agli insediamenti artigianali e commerciali ubicati in Corso Brigate Partigiane lungo la S.S. 29 "del Colle di Cadibona" i cui obblighi derivanti da impegni precedentemente assunti dai soggetti attuatori nei confronti della Civica Amministrazione risultano ad oggi disattesi.</p> <p>Ridisciplina dei contenuti degli atti di impegno precedentemente sottoscritti dalle Società nei confronti del Comune prevedendo parte di realizzazione delle opere di urbanizzazione e standards pubblici e nel caso di impossibilità di reperire le dotazioni previste, ipotizzare l'eventuale monetizzazione delle aree medesime.</p>	<p>Verifica di tutti i soggetti attuatori obbligati nei confronti della Civica Amministrazione alla realizzazione delle opere di urbanizzazione e relativa cessione, derivanti dall'avvenuta realizzazione di insediamenti a destinazione produttiva/commerciale.</p> <p>Comunicazione a tutti i soggetti attuatori titolari, od aventi causa delle concessioni edilizie riferite agli insediamenti produttivi obbligati in solido nei confronti del Comune, dell'inottemperanza agli impegni precedentemente assunti, dichiarando la disponibilità della Civica Amministrazione ad una novazione dei contenuti delle convenzioni medesime al fine di regolarizzare la posizione dei singoli soggetti.</p> <p>Valutazione delle proposte progettuali avanzate dalle Società obbligate in solido nei confronti del Comune di Cairo Montenotte in ordine alla realizzazione delle opere di interesse pubblico attraverso una rinegoziazione che attualizzi i contenuti medesimi alla miglior situazione in atto, anche in considerazione del vantaggio di cui hanno beneficiato le Società stesse nella non realizzazione di dette opere e della loro successiva cessione.</p> <p>Condivisione da parte dell'Amministrazione Comunale delle proposte progettuali presentate dalle Società obbligate in solido e sottese alla regolarizzazione della posizione delle stesse nei confronti della Civica Amministrazione.</p> <p>Approvazione dei relativi progetti che individuano le opere di urbanizzazione ed i relativi standards urbanistici da realizzare in adempimento agli obblighi convenzionali precedentemente assunti nei confronti della Civica Amministrazione, atti a soddisfare gli interventi edificatori che hanno consentito la realizzazione degli attuali insediamenti artigianali e commerciali.</p>	<p>1) <u>Prev.:</u> Entro giugno 2016</p> <p>2) <u>Prev.:</u>Entro settembre 2016</p> <p>3) <u>Prev.:</u>Entro dicembre 2016</p>	<p>Avvio di un complesso procedimento finalizzato alla regolarizzazione di obblighi convenzionali ad oggi disattesi, dal momento che i contenuti delle Convenzioni erano condizioni necessarie ed indispensabili al fine di ottenere il titolo edilizio ed il mancato rispetto degli impegni precedentemente assunti comporterebbe di fatto il decadimento dei titoli rilasciati, ai sensi dell'art. 21 della Legge 241/1990.</p> <p>Risulta pertanto possibile una rinegoziazione degli impegni precedentemente assunti dai soggetti attuatori attualizzando i contenuti alla migliore situazione in atto.</p> <p>Detto processo potrà concretizzarsi entro il 2017, anche in considerazione del fatto che gli aspetti legati ad una eventuale monetizzazione delle aree e standards urbanistici da cedere, implicano una condivisione da parte della Civica Amministrazione e che una eventuale rinegoziazione degli obblighi convenzionali presuppone altresì una valutazione aggiuntiva sulle opere da cedere, in considerazione del vantaggio di cui hanno beneficiato i soggetti attuatori non avendo realizzato le opere e la loro successiva cessione.</p> <p>Considerata la valenza giuridica dei contenuti degli atti di impegno precedentemente sottoscritti, condizione "sine qua non" all'ottenimento dei relativi titoli edilizi alla realizzazione degli esistenti insediamenti a carattere artigianale e commerciale, titoli concernenti sia le concessioni edilizie ad edificare che i relativi certificati di agibilità, il processo di approvazione di detti progetti potrà concretizzarsi compatibilmente con gli aspetti legati ad una rinegoziazione degli impegni precedentemente assunti dai soggetti attuatori attualmente obbligati in solido nei confronti della Civica Amministrazione, implicando una condivisione da parte dell'Amministrazione Comunale medesima delle opere e degli standards urbanistici da realizzare nel rispetto degli obblighi dettati dalle convenzioni originarie.</p>	

<p>COMUNE</p>	<p>Istituzione dello Sportello Unico per l'Edilizia (SUE) ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della Legge Regionale 6/6/2008, nr. 24 e s.m.i. e conseguente istituzione del Portale dello Sportello Unico Digitale dell'Edilizia per la presentazione delle pratiche edilizie (CILA, SCIA, DIA, PERMESSI DI COSTRUIRE) in modalità telematica al fine di semplificare e ridurre gli oneri burocratici a carico delle imprese e cittadini in maniera da consentire un graduale passaggio dalle attuali modalità di presentazione e gestione delle pratiche (formato cartaceo) alla trasmissione digitale della documentazione e conseguente gestione del procedimento totalmente informatizzata.</p> <p>Detto Piano di Informatizzazione, relativamente alle pratiche ed istanze di competenza dello Sportello Unico per l'Edilizia, si rende pertanto necessario al fine di disciplinare la transizione progressiva all'utilizzo della modalità esclusivamente telematica di accettazione e scambio della documentazione con i professionisti privati ed il cittadino, nonché con le altre Pubbliche Amministrazioni di volta in volta partecipanti ai diversi procedimenti amministrativi di competenza dello SUE medesimo.</p>	<p>Approvazione da parte della Civica Amministrazione, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, di affidare, mediante l'adozione di apposita deliberazione di Giunta, la responsabilità dei procedimenti edilizi disciplinati dalla vigente Legge Regionale 6/6/2008, nr. 16 e s.m.i. ad un'unica struttura preposta denominata Sportello Unico per l'Edilizia quale unico referente di accesso e risposta diretta per i soggetti interessati in relazione a tutti gli adempimenti amministrativi riguardanti gli interventi urbanistico – edilizi ed i relativi atti abilitativi.</p> <p>Approvazione della prima fase di avvio del Portale dello Sportello Unico Digitale per l'Edilizia del Comune di Cairo Montenotte che prevede di fare confluire in detto sportello virtuale tutta la documentazione (modulistica, istruzioni, etc....) relativa allo Sportello Unico per l'Edilizia e conseguente attuazione di tutte le fasi di avvio ed implementazione del Portale del SUE telematico conformemente alle disposizioni nazionali e regionali relative alla standardizzazione della modulistica ed implementazione della pianificazione delle procedure online.</p> <p>Confermata l'indifferibilità del processo di transizione dal cartaceo al digitale per la gestione delle pratiche edilizie e conseguente attuazione di tutte le fasi di avvio ed implementazione del Portale del SUE telematico conformemente alle disposizioni nazionali e regionali relative alla standardizzazione della modulistica ed implementazione della pianificazione delle procedure online, si rende opportuno disciplinare la transizione progressiva all'utilizzo della modalità esclusivamente telematica. Pertanto in via facoltativa, per la prima fase di avvio della procedura, l'inoltro delle pratiche edilizie potrà essere effettuato indifferentemente sia in formato cartaceo che in formato digitale fino alla data del 31/12/2016.</p>	<p>1) – Prev.: Entro aprile 2016</p> <p>2) – Prev.: Entro giugno 2016</p> <p>3) - Prev.: Entro dicembre 2016</p>	<p>Fornire un servizio più dinamico all'utenza che renda meno onerosa la presentazione di istanze in materia urbanistico – edilizia e nel contempo promuovere una semplificazione amministrativa in linea con le direttive nazionali che prevede l'utilizzo delle tecnologie telematiche nelle comunicazioni con le Pubbliche Amministrazioni, obiettivo che si va configurando sempre più come un vero e proprio diritto, al quale corrispondo correlativi obblighi in capo alla P.A. medesima, che esigono cambiamenti di ordine organizzativo e strumentale al fine di corrispondere pienamente ai doveri indicati dalla vigente normativa di riferimento.</p> <p>Disciplinare la transizione progressiva all'utilizzo della modalità esclusivamente telematica di accettazione e scambio della documentazione con i professionisti privati e cittadino, attraverso un progetto di sviluppo articolato in diverse fasi pianificate in maniera da consentire un graduale passaggio dalle attuali modalità di presentazione e gestione delle pratiche (con la consegna presso gli uffici del Comune in formato cartaceo) alla trasmissione digitale della documentazione e conseguente gestione del procedimento totalmente digitalizzata.</p> <p>Addivenire ad una completa e totale implementazione della piattaforma informatica affinché la richiesta o la presentazione dei titoli abilitativi edilizi e la trasmissione delle comunicazioni in materia urbanistico – edilizia possano avvenire esclusivamente per via telematica.</p>	
---------------	---	--	--	--	--

Il Dirigente Settore  
Ing. Mirco Scarrone

Il Responsabile P.O.  
Geom. Bruno Giordano

L'Assessore di riferimento  
Fabrizio Ghione

## OBIETTIVI ANNO 2016

**Programma R.P.P.**

**Progetto R.P.P.**

**Obiettivo**

**Settore: Tecnico Urbanistico**

**Area: Lavori Pubblici**

**Servizio Tecnico Manutentivo**

**Servizio Lavori Pubblici**

**Dirigente Settore: Ing. Mirco Scarrone**

**Responsabile PO : /**

1	2	3	4	5	6
Destinatario / Utenza	Definizione dell'obiettivo e dell'impatto atteso (in termini descrittivi)	Fasi dell'obiettivo	Tempi di attuazione	Indicatore di impatto (efficacia finale)	Peso obiettivo
Utenti viabilità locale, abitanti Frazione Bragno ed aree produttive Loc. Curagnata / Bragno	Attuazione progetto "REALIZZAZIONE DI UN NUOVO COLLEGAMENTO VIARIO FRA LO SVINCOLO ALLA S.S. N. 29 IN LOC. MONCAVAGLIONE E LE AREE INDUSTRIALI DELLA FRAZIONE BRAGNO".	1) Ultimazione dei lavori 2) Collaudo dei lavori	Prev. 30.09.2016 Prev. 31.12.2016	L'intervento risulta significativo dal punto di vista dello sviluppo delle aree produttive locali, del miglioramento della qualità dei trasporti locali e della qualità della vita del centro abitato di Bragno, per cui riveste particolare importanza per l'Amministrazione anche la sollecita attuazione delle opere.	

Intera cittadinanza	Ultimazione dei lavori di allestimento del Museo della fotografia e dell'industria fotografica presso l'antico Palazzo Scarampi utili per la successiva inaugurazione nei primi mesi del 2017.	<p>1) Ultimazione lavori edili previsti nell'appalto PAR FAS 2007 – 2013 all'Impresa Giustiniana s.r.l. di Gavi (AL), secondo le indicazioni di progetto e le modifiche eventualmente impartite dalla Soprintendenza;</p> <p>2) Acquisizione dei beni e servizi inerenti l'allestimento museale vero e proprio secondo il progetto e le indicazioni di dettaglio dell'Arch. Marco Ciarlo, incaricato della direzione artistica.</p>	<p>Prev. 30.11.2016</p> <p>Prev. 31.12.2016</p>	<p>L'ultimazione dei lavori di allestimento del museo è indispensabile per il mantenimento integrale dei co-finanziamenti PAR – FAS 2007 – 2013 (circa 80%) relativi all'intervento di ristrutturazione di Palazzo Scarampi ammontante complessivamente ad €. 4.465.000 ed all'allestimento museale per l'importo di . 335.000,00.</p> <p>L'apertura del museo della fotografia e dell'industria fotografica presso l'antico Palazzo Scarampi rappresenta un obiettivo primario dell'Amministrazione Comunale nell'ottica della valorizzazione del patrimonio storico e culturale con importanti ricadute economiche e turistiche.</p>	
Intera cittadinanza	<p>Predisposizione di progettazioni – internamente all'U.T.C. - di opere pubbliche prioritariamente individuate dall'Amministrazione Comunale, anche ai fini della partecipazione a bandi pubblici di finanziamento.</p> <p>Le attività di progettazione vengono svolte in collaborazione fra il Dirigente ed i dipendenti dell'Area LL.PP.</p>	<p>1) Approvazione progetto definitivo-esecutivo delle opere denominate "REALIZZAZIONE NUOVO PARCHEGGIO PUBBLICO E MARCIAPIEDE LUNGO VIA STALINGRADO – FRAZIONE BRAGNO" – Importo €. 47.000,00 ed autorizzazione dello stesso in sede di conferenza urbanistica con contestuale approvazione della variante urbanistica sottesa.</p> <p>2) Approvazione progetto definitivo degli "INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI ANNO 2016"</p>	<p>Prev. 31.12.2016</p> <p>Prev. 30.09.2016</p>	<p>Lo svolgimento interno delle suddette progettazioni, nonostante il consolidato carico lavorativo, consente il raggiungimento degli obiettivi posti dall'Amministrazione compatibilmente alle tempistiche fissate e senza esborsi economici non conciliabili con l'attuale situazione economica.</p> <p>L'intervento 1) risulta beneficiario di contributo della Regione Liguria e si rende necessario comprimere le spese tecniche sottese per consentire l'integrale copertura finanziaria con risorse comunali di importanti opere di riqualificazione urbana della frazione di Bragno.</p> <p>La tempestiva progettazione dell'intervento 2) è necessaria per fare fronte alle prioritarie esigenze manutentive, correlate all'effettiva disponibilità economica, ed assicurare la sicurezza stradale.</p>	

Intera cittadinanza	<p>Realizzazione, con la massima urgenza e priorità, di un nuovo allacciamento fognario al collettore consortile ubicato in via Vittorio Veneto attraverso il collettamento, in attraversamento al Fiume Bormida, della esistente condotta di C.so Dante in corrispondenza con l'incrocio di Via Cortemilia, attualmente recapitante direttamente in alveo.</p> <p>Con ordinanza del Sindaco N. 1 del 02.02.2016 si sono dettate le disposizioni relative alla possibilità di provvedere in urgenza all'esecuzione dei lavori su sedime demaniale fluviale, al mantenimento provvisorio dello scarico e si è ordinato all'Ufficio Tecnico Comunale l'intervento a risoluzione della grave problematica ambientale.</p>	<p>1) Incarico del rilievo plano-altimetrico delle aree interessate dai lavori ed incarico della progettazione preliminare – definitiva – esecutiva delle opere e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione a tecnici professionisti esterni di provata esperienza ed in grado di fornire in tempi brevi le prestazioni professionali richieste.</p> <p>2) Approvazione e finanziamento del progetto preliminare-definitivo-esecutivo delle opere, il cui quadro economico ammonta in base ad una prima stima di massima ad €. 100.000,00.</p> <p>3) Ultimazione delle opere a rete previste e dismissione scarico diretto reflui nel Fiume Bormida</p>	<p>Prev. 04.02.2016</p> <p>Prev. 08.03.2016</p> <p>Prev. 31.07.2016</p>	<p>L' Ufficio Tecnico Comunale non appena venuto a conoscenza dello scarico irregolare di reflui fognari nel Fiume Bormida si è attivato per la risoluzione della grave problematica ambientale al fine di salvaguardare l'igiene pubblica.</p> <p>Le difficoltà tecniche, logistiche ed operative connesse alla realizzazione delle opere sono significative in ragione della particolare ubicazione delle opere e soprattutto della scarsa pendenza disponibile nell'attraversamento del Fiume Bormida dovendo rispettare il vincolo di non posizionare manufatti in emergenza rispetto il fondo alveo consolidato.</p> <p>L'impatto atteso è essenzialmente volto alla protezione dell'ambiente ed al rispetto della relativa normativa, da cui discendono importanti responsabilità civili e penali a carico dei trasgressori.</p>	
------------------------	--	--	---	--	--

Il Dirigente Settore  
Ing. Mirco Scarrone

L'Assessore di riferimento  
Dario Cagnone